

APPUNTAMENTI DELLA COMUNITÀ

Domenica 4 settembre

DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DEL PRECURSORE

Le Sante Messe festive riprendono secondo l'orario consueto:
8.30 - 10.00 - 11.30 - 18.30

Venerdì 9 settembre

A PARTIRE DALLE 18.30: PRIMEREAR! - SERVIAMO ANCORA
incontro per tutti gli operatori pastorali e per tutte le persone interessate
ore 18.30: ritrovo in oratorio e introduzione
ore 19.00: intervento
ore 19.30: cena condivisa
ore 20.30: "tavoli di lavoro"
ore 22.00: conclusione

vedi a pagina 1 per una presentazione più completa dell'incontro

N.B.: è sospesa la Santa Messa delle 18.30

Sabato 10 settembre

ore 16.00 - 18.00: possibilità di confessioni

Domenica 11 settembre

II DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DEL PRECURSORE

L'ACQUA BENEDETTA ALL'INGRESSO DELLA CHIESA

Dallo scorso mese di giugno, un decreto diocesano ha di nuovo consentito (dopo oltre due anni) la collocazione dell'acqua benedetta nelle acquasantiere all'ingresso della chiesa. L'occasione mi è propizia per suggerire alcune attenzioni che permettono (al di là del Covid e delle relative precauzioni) di custodire da un lato un sufficiente livello di igiene e dall'altro una adeguata prassi liturgica.

- Il segno di croce con l'acqua benedetta si fa all'ingresso in chiesa: è un modo per riconoscere che in forza del nostro Battesimo, siamo attesi da Dio e degni di stare alla sua presenza. Certamente è anche un modo per riconoscere che il nostro Battesimo va sempre confermato e purificato dalle nostre infedeltà. Di per sé, proprio per questi motivi, quando si esce dalla chiesa, il gesto **non** dovrebbe essere ripetuto.
- Per fare il segno di croce con l'acqua benedetta è sufficiente intingere una sola volta in superficie le dita della mano destra nell'acqua (non serve immergere interamente la mano).
- Se qualcuno desidera dell'acqua benedetta da tenere nella propria casa, è bene che non attinga direttamente dall'acquasantiera, ma chieda al parroco: in sacrestia teniamo degli appositi flaconcini già pronti.



INFORMAZIONI UTILI

Orari Sante Messe

feriali: lunedì e venerdì ore 18.30; martedì, mercoledì, giovedì e sabato: 8.30
festive: 8.30 - 10.00 - 11.30 - 18.30 (prefestiva ore 18.30)

Orari confessioni

sabato dalle 16.00 alle 18.00 (oppure su appuntamento)

Orari ufficio parrocchiale

lunedì e venerdì ore 19.00 - 19.30 martedì 18.00 - 19.30
mercoledì, giovedì e sabato ore 9.00 - 10.00

Orari guardaroba

per consegnare indumenti IN BUONO STATO, PULITI e PIEGATI: lunedì e giovedì dalle 16.00 alle 18.00
per chi ha bisogno indumenti, chiamare il 3517608394: lunedì e giovedì dalle 16.00 alle 18.00
martedì e mercoledì dalle 15.00 alle 17.00

Orari InfoPoint Caritas (via Savi, 21) - telefono: 3515726534

domenica dalle 10.45 alle 12.30
lunedì e mercoledì dalle 17.00 alle 18.30

Contatti

don Carlo Confalonieri (parroco) 3393080426 ps.giovanibatti@libero.it
don Roberto Maier 3392904514 don.roberto.maier@gmail.com
Silvia Fomari (ausiliaria diocesana) 3348110294 silviafomariad@gmail.com

SITO INTERNET PARROCCHIA: www.sestosangiobattista.it

IBAN PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA: IT59B084532070600000007422



Parrocchia San Giovanni Battista

Via U. Fogagnolo, 96
20099 Sesto San Giovanni (Mi)
tel. 022440401
ps.giovanibatti@libero.it

domenica 4 settembre 2022

"PRIMEREAR!" - SERVIAMO ANCORA?

un incontro per interrogarci sul servizio pastorale

Carissimi,

come di consueto il prossimo 8 settembre in Duomo - in occasione della solennità di Santa Maria Nascente, cui la cattedrale è dedicata - si aprirà per la Diocesi di Milano il nuovo anno pastorale. E, come ogni anno, faccio fatica a tenere a freno le domande, le suggestioni e - non mi vergogno a confidarvelo - le inquietudini. Quali sono le strade da percorrere perché il Regno di Dio prenda visibilità dentro i limiti della nostra storia? Quali sono le parole da scambiarsi perché la nostra umanità bellissima e tragica guardi se stessa sempre e solo nella logica della benedizione? Quali sono gli strumenti che ci consentono di crescere nella confidenza col Vangelo come forma buona e praticabile dell'esistenza? Domande che ci poniamo da tempo anche all'interno del Consiglio Pastorale, delle commissioni, dei vari gruppi che si fanno carico della costruzione del cammino della nostra comunità. Domande che non vogliamo affrontare come un semplice "compitino" da svolgere e mettere via per passare ad altro.

Proprio per questo, per **venerdì 9 settembre** abbiamo organizzato un incontro che prosegue e raccoglie il lavoro svolto nello scorso anno pastorale, quando ci siamo soffermati a lungo sul tema del servizio e della sua peculiare identità all'interno della vita della Parrocchia. Tutti gli operatori pastorali erano stati invitati a condividere alcune tracce di riflessione che sono state raccolte, analizzate e - in un certo senso - interpretate. Ora è tempo di riconsegna e di rilancio: i dati emersi hanno suscitato alcuni pensieri che val la pena raccontarci e che possono condurre ad una sintesi preziosa, che in qualche modo dipinga con una certa precisione il volto di chi si mette a servizio all'interno della comunità. Ci siamo accorti, infatti, che troppo spesso il servizio non viene inteso come espressione di un mandato che necessita di essere continuamente ravvivato e riconsegnato a tempo opportuno, ma come una sorta di aiuto a situazioni pratiche di bisogno (semplifico un poco...). Certo, anche questa prospettiva è edificante, ma decisamente meno efficace ad incarnare la qualità di una comunità di discepoli di Cristo che ha il Vangelo come prospettiva determinante.

IL TITOLO

Primerear è un termine della lingua spagnola con il quale abbiamo preso un pizzico di confidenza da quando papa Francesco lo ha inserito in alcuni documenti del suo pontificato. Come tradurlo? Primeggiare? Uhm, non rende molto! Prendere l'iniziativa? Ecco, sì, meglio! Proprio nel senso di arrivare prima, di essere un pezzetto avanti. Sì, insomma, nell'azione pastorale bisognerebbe tentare di non dover sempre inseguire!

Il sottotitolo (**serviamo ancora?**) è una sorta di provocazione, oltre che di "doppio senso". Ci chiediamo se noi cristiani, noi parrocchiani solerti, noi operatori siamo ancora utili e ci chiediamo se tocca ancora a noi (ancora?). La risposta in entrambi i casi è: sì, indiscutibilmente! Tocca a noi e c'è ancora bisogno di noi.

I DESTINATARI

Direi così: sono **convocati** tutti gli operatori pastorali, ovvero consiglieri, membri della commissione, catechisti, educatori e tutti coloro che svolgono un servizio, di qualunque genere (anche il bar dell'oratorio, tanto per rendere l'idea!). E sono **invitati** tutti coloro che sono interessati a questo tema, che amano e stimano la Parrocchia, che sono anche soltanto un po' curiosi, che non hanno mai svolto un servizio sinora, ma...chissà. Penso ai genitori dei ragazzi dell'oratorio, penso a chi incrocia la Parrocchia solo sporadicamente per i sacramenti o per lo sport... Aiutatemi a far girare la voce... alla peggio vi dicono di no!

IL PROGRAMMA

Ecco, in estrema sintesi lo **schema dell'incontro**:

ore 18.30: ritrovo in oratorio, saluti e introduzione

ore 19.00: intervento di don Carlo

ore 19.30: cena condivisa

comunicare entro mercoledì 7 settembre cosa si intende portare a Silvia (3348110294) o a Francesca (3925606513)

ore 20.30: tavoli di lavoro

ore 22.00: conclusioni

Iniziare l'anno pastorale con un incontro così intenso è per certi versi una scommessa. D'altra parte rappresenta il modo più eloquente per dire che le riflessioni non ci bastano e che vogliamo dare forme operative alle nostre intuizioni e ai nostri pensieri. Non a caso, il lavoro degli ultimi due anni a livello di Consiglio Pastorale e di commissioni ha dato vita alla Caritas e al sito parrocchiale (a proposito, l'avete già visitato? Lo trovate alla pagina www.sestosangiobattista.it).

Certo, un appuntamento del genere ad inizio settembre è anche un banco di prova, una schietta occasione per domandarci: su chi possiamo contare?

Buon cammino! Con affetto,

don Carlo



L'AGENDA DEGLI APPUNTAMENTI

da lunedì 5 settembre L'ORATORIO RIAPRE CON QUESTI ORARI:
da lunedì a venerdì dalle ore 16.00 alle ore 18.30
(dopo la festa dell'oratorio programmeremo anche le aperture nei fine settimana)

Siamo sempre alla ricerca di persone disponibili ad aiutarci nei numerosi servizi che l'oratorio richiede (bar, sorveglianza nei vari ambienti, segreteria, ...)

venerdì 23, sabato 24 e domenica 25 settembre: FESTA DELL'ORATORIO
nei prossimi giorni faremo girare il programma completo di tutte le attività...

FIACCOLATA 2022

in occasione della festa dell'oratorio

SABATO 24 SETTEMBRE

da Saronno - santuario della
"BEATA VERGINE DEI MIRACOLI"



Programma

- ore 14.00: ritrovo in oratorio e trasferimento al Santuario
- ore 15.00 circa: arrivo al Santuario, visita, preghiera e accensione della fiaccola
partenza del percorso a staffetta fino a Sesto San Giovanni
- ore 19.30 circa: arrivo all'oratorio San Giovanni Battista e accensione del braciere
a seguire: possibilità di cenare insieme e di vivere la serata di festa in oratorio con l'Acquavolley e tutte le altre proposte



**SONO INVITATI TUTTI I RAGAZZI E LE RAGAZZE
DELLE MEDIE E DELLE SUPERIORI.**

ISCRIZIONI IN ORATORIO ENTRO MERCOLEDÌ 21 SETTEMBRE

INFO: Silvia 3348110294 - don Carlo 3393080426

Modulo di iscrizione ✂

FIACCOLATA SANTUARIO "BEATA VERGINE DEI MIRACOLI" – SARONNO
sabato 24 settembre 2022

Cognome:

Nome:

Anno di nascita:

Telefono:

Telefono di un genitore
(per i minorenni):

Firma di un genitore
(per i minorenni):

LITURGIA DELLA PAROLA della DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DEL PRECURSORE

LETTURA: Is. 30, 8-15b

Così dice il Signore Dio: «Su, vieni, scrivi questo su una tavoletta davanti a loro, incidilo sopra un documento, perché resti per il futuro in testimonianza perenne. Poiché questo è un popolo ribelle. Sono figli bugiardi, figli che non vogliono ascoltare la legge del Signore. Essi dicono ai veggenti: "Non abbiate visioni" e ai profeti: "Non fateci profezie sincere, diteci cose piacevoli, profetateci illusioni! Scostatevi dalla retta via, uscite dal sentiero, toglieteci dalla vista il Santo d'Israele"». Pertanto dice il Santo d'Israele: «Poiché voi rigettate questa parola e confidate nella vessazione dei deboli e nella perfidia, ponendole a vostro sostegno, ebbene questa colpa diventerà per voi come una breccia che minaccia di crollare, che sporge su un alto muro, il cui crollo avviene in un attimo, improvvisamente, e s'infrange come un vaso di creta, frantumato senza misericordia, così che non si trova tra i suoi frantumi neppure un coccio con cui si possa prendere fuoco dal braciere o attingere acqua dalla cisterna». Poiché così dice il Signore Dio, il Santo d'Israele: «Nella conversione e nella calma sta la vostra salvezza, nell'abbandono confidente sta la vostra forza».

EPISTOLA: Rom. 5, 1-11

Fratelli, giustificati per fede, noi siamo in pace con Dio per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo. Per mezzo di lui abbiamo anche, mediante la fede, l'accesso a questa grazia nella quale ci troviamo e ci vantiamo, saldi nella speranza della gloria di Dio. E non solo: ci vantiamo anche nelle tribolazioni, sapendo che la tribolazione produce pazienza, la pazienza una virtù provata e la virtù provata la speranza. La speranza poi non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato. Infatti, quando eravamo ancora deboli, nel tempo stabilito Cristo morì per gli empi. Ora, a stento qualcuno è disposto a morire per un giusto; forse qualcuno oserebbe morire per una persona buona. Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi. A maggior ragione ora, giustificati nel suo sangue, saremo salvati dall'ira per mezzo di lui. Se infatti, quand'eravamo nemici, siamo stati riconciliati con Dio per mezzo della morte del Figlio suo, molto più, ora che siamo riconciliati, saremo salvati mediante la sua vita. Non solo, ma ci gloriamo pure in Dio, per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo, grazie al quale ora abbiamo ricevuto la riconciliazione.

SALMO RESPONSORIALE (Sal. 50)

Convertiti a te, Dio nostra salvezza.

Aspergimi con rami d'issòpo e sarò puro; lavami e sarò più bianco della neve. Distogli lo sguardo dai miei peccati, cancella tutte le mie colpe.

Crea in me, o Dio, un cuore puro, rinnova in me uno spirito saldo. Non scacciarmi dalla tua presenza e non privarmi del tuo santo spirito.

Rendimi la gioia della tua salvezza, sostienimi con uno spirito generoso. Insegnerò ai ribelli le tue vie e i peccatori a te ritorneranno.

VANGELO: Mt. 4, 12-17

In quel tempo. Quando il Signore Gesù seppe che Giovanni era stato arrestato, si ritirò nella Galilea, lasciò Nàzaret e andò ad abitare a Cafarnaò, sulla riva del mare, nel territorio di Zàbulon e di Nèftali, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia: «Terra di Zàbulon e terra di Nèftali, sulla via del mare, oltre il Giordano, Galilea delle genti! Il popolo che abitava nelle tenebre vide una grande luce, per quelli che abitavano in regione e ombra di morte una luce è sorta». Da allora Gesù cominciò a predicare e a dire: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino».

PREGHIERE DEI FEDELI

Convertiti a te, Dio, nostra salvezza.

Per la nostra Chiesa diocesana che, nella solennità della natività di Maria, inizia il nuovo anno pastorale, preghiamo.

Per i fratelli che soffrono nel corpo e nello spirito: affrontando con pazienza il momento della prova sperimentino il conforto della tua consolazione, preghiamo.

Perché alla ripresa delle attività si dispieghino nuove energie e propositi di impegno personale e servizio ai bisognosi, preghiamo.

Per LORENZO e DENNIS: innestati nel tuo amore trinitario mediante il Sacramento del Battesimo, possano vivere in pienezza di fede. Preghiamo.

Vuoi inviare la tua richiesta di intercessione perché sia letta nelle preghiere dei fedeli della Santa Messa festiva? Puoi farlo via mail all'indirizzo ps.giovannibatti@libero.it o via whatsapp al numero 3393080426

PAROLA AMICA

Da questa domenica, dopo la pausa estiva, riprende - con un semplicissimo restyling grafico - la pubblicazione di "PAROLA AMICA", che troverete puntualmente sui tavoli all'ingresso della chiesa ogni settimana. È uno strumento prezioso, al quale molti di voi sono giustamente affezionati. La pagina dedicata alla liturgia della Parola festiva è molto utile durante la celebrazione, ma ancora di più per una ripresa personale nei giorni seguenti; la descrizione degli appuntamenti della comunità permette di conoscere le attività parrocchiali e oratoriane per poterle vivere da protagonisti o anche semplicemente per poterle sostenere con la simpatia, con l'incoraggiamento e con la preghiera; le riflessioni offerte dal parroco o raccolte dal magistero della Chiesa sono un minuscolo tentativo di suscitare qualche pensiero, qualche opinione, qualche desiderio di saperne e capirne di più. È bello che questo foglio "di comunione" possa essere portato a casa da tutti coloro che partecipano all'Eucaristia domenicale.